



Parrocchia
San Nicolò Vescovo

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 14

Dal 4 all'11 aprile 2021

È RISORTO!

Carissimi,

a voi, fratelli e sorelle, un caro augurio di buona santa Pasqua.

Questo giorno apre alla luce del giorno veramente nuovo, l'alba di un giorno che non conosce tramonto. Lo viviamo in una situazione davvero difficile. Talmente che, mentre porgiamo gli auguri più gioiosi, sentiamo che un'ombra pesante avvolge il nostro sorriso.

È una Pasqua che viviamo in codice da "zona rossa". Per facile accostamento, dato dal colore, mi viene in mente che il colore rosso era quello dei paramenti nella liturgia del Venerdì Santo. Quasi un ammonimento severo: guardate che il dramma del Venerdì Santo non si è ancora chiuso, e noi viviamo ancora giorni di passione. E questa è la dura realtà. Vale quanto detto da quel grande pensatore cristiano, Blaise Pascal: "Cristo è in agonia, nell'orto degli ulivi, fino alla fine del mondo. Non bisogna lasciarlo solo in tutto questo tempo". La sofferenza che caratterizza questo nostro tempo non è capitolo chiuso.

Eppure noi cristiani siamo chiamati a gioire, nella verità, perché viviamo veramente l'alba di quel giorno nuovo. La sofferenza ancora presente non deve portarci allo scoraggiamento o alla rassegnazione. Facciamo nostre le parole di Papa Francesco all'Angelus della Domenica delle Palme e della Passione: per la seconda volta viviamo questi giorni nel contesto della pandemia. L'anno scorso

eravamo più scioccati, quest'anno siamo più provati. E la crisi economica è diventata pesante. In questa situazione storica e sociale, Dio cosa fa? Prende la croce, si fa carico del male.

Noi crediamo che quel sepolcro non è la sanzione definitiva di una sofferenza mortale senza senso, ma il luogo in cui maturano e germogliano le speranze più ambiziose. Il Signore Gesù si è fatto carico della nostra condizione umana per condurla ad una condizione di persone libere. Il suo sacrificio appariva come il fallimento di tutte le attese che Egli stesso aveva suscitato. In quel sepolcro apparivano sepolte le speranze riposte in lui.

Il Vangelo di Marco ci parla di quelle povere donne a cui è rimasto solo il ricordo della persona amata. Lo avevano seguito dalla Galilea fino ai pressi della croce. Ora non resta che custodire il ricordo dell'amato, e porre un gesto estremo di affetto: ungerne il cadavere. Una preoccupazione: «Chi ci farà rotolare via la pietra dall'ingresso del sepolcro?». Ma quel masso era già stato rotolato via. Quell'alba, che doveva essere di un giorno di lutto, è l'alba dei massi rotolati.

L'evento è vivo ancora oggi:

*Buia la notte nella tomba,
ma i raggi delle sante ferite
penetrano la durezza della pietra,
sollevata leggermente e posta a lato;
dal buio della tomba si erge
il corpo del Figlio dell'Uomo
illuminato di luce, irraggiante splendore,
nuovo corpo risorto del Figlio dell'Uomo
(Edith Stein)*

Il nostro futuro è abitato dal Risorto. Così disse alle donne: "Egli vi precede in Galilea". Ci precede, nella nostra Galilea delle genti, nei luoghi della ferialità delle nostre vite. Vite segnate da fatiche, sofferenze, fragilità, affetti, luoghi e persone amate... Ci precede. È quanto basta per alimentare la nostra speranza, e disporci ad affrontare i giorni che ci attendono. Immediatamente la prospettiva che ci fa sperare assume le sembianze di un vaccino. Ma noi speriamo in modo molto più ambizioso. Vogliamo conoscere un'umanità rinnovata nella sofferenza. Più fraterna. Più solidale. Amata

da Dio e capace di attingere a quell'amore per amare noi pure, come Egli ci ha insegnato. Il nostro Venerdì si apre alla domenica di Pasqua. Ed è vera Risurrezione, in una vita rinnovata. Con semplicità, come ancora ci suggerisce la santa mistica martire: "Lei potrà aiutare meglio gli altri se si preoccuperà il meno possibile di come farlo e sarà il più possibile semplice e gioiosa." (Edith Stein).

Con lo sguardo ci scambieremo un sorriso carico di tenerezza e di amicizia fraterna. Sarà il segno che abbiamo davvero voglia di ricominciare daccapo. Più vivi. Di vita vera, che si apre ad orizzonti di eternità. Insieme con il Risorto che ci precede, già in queste strade del mondo.

Con l'affetto fraterno per tutti voi, che a Pasqua si rinnova e cresce in intensità, un abbraccio.

Don Nico

*«O felice l'Alleluia di lassù!
Là loderemo Dio e qua lodiamo Dio;
ma qui negli affanni, là nella sicurezza;
qui nell'attesa della morte,
là nella certezza di vivere sempre;
qui nella speranza, là nella realtà;
qui sulla via, là nella patria.
Or dunque cantiamo, fratelli miei,
non nella dolcezza del riposo ma per alleviare la fatica...
Canta, ma cammina; va avanti nel bene, avanza nella fede,
avanza nella virtù. Canta e cammina».*

S. Agostino

Vita Parrocchiale

Lunedì 5 aprile S. Messa alle ore 7.30 e 9.30

Giovedì 8 aprile alle ore 18 nella sala biblioteca dell'Oratorio incontro con i ragazzi cresimandi.

Giovedì 8 aprile alle ore 19 catechesi degli adulti.

CALENDARIO LITURGICO 2021

<p>DOMENICA 4 APRILE bianco</p> <p>✚ PASQUA: RISURREZIONE DEL SIGNORE Liturgia delle ore propria</p> <p>At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9 (sera: Lc 24,13-35) Questo è il giorno che ha fatto il Signore: ralleghiamoci ed esultiamo</p>	<p>7.30 - Pasqua di Risurrezione 9.00 - Pasqua di Risurrezione 10.30 - Pasqua di Risurrezione</p>
<p>LUNEDI' 5 APRILE bianco</p> <p>Liturgia delle ore propria Ottava di Pasqua At 2,14.22-32; Sal 15; Mt 28,8-15 Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio</p>	<p>7.30 - S.Messa ad m.off.tis 9.30 - Santa Messa</p>
<p>MARTEDI' 6 APRILE bianco</p> <p>Liturgia delle ore propria At 2,36-41; Sal 32; Gv 20,11-18 Dell'amore del Signore è piena la terra</p>	<p>7.30 - deff. Fam. Mereu 18.00 - def. Livio Pusceddu</p>
<p>MERCOLEDI' 7 APRILE bianco</p> <p>Liturgia delle ore propri At 3,1-10; Sal 104; Lc 24,13-35 Gioisca il cuore di chi cerca il Signore</p>	<p>7.30 - Anime 18.00 - Def. Maurizio Usai Trigesimo</p>
<p>GIOVEDI' 8 APRILE bianco</p> <p>Liturgia delle ore propri At 3,11-26; Sal 8; Lc 24,35-48 O Signore, Signore nostro, quanto è mirabile il tuo nome su tutta la terra!</p>	<p>7.30 - def. Sr. Ausilia Scanu 18.00 - deff. Rosaria Muru e Enzo Romano</p>
<p>VENERDI' 9 APRILE bianco</p> <p>Liturgia delle ore propr At 4,1-12; Sal 117; Gv 21,1-14 La pietra scartata dai costruttori è divenuta la pietra d'angolo</p>	<p>7.30 - def. Marisa Fois 18.00 - def. Gildo Raccis Trigesimo</p>
<p>SABATO 10 APRILE bianco</p> <p>Liturgia delle ore propria At 4,13-21; Sal 117; Mc 16,9-15 Ti rendo grazie, Signore, perché mi hai risposto</p>	<p>7.30 - def. Francesco Casu 19.00 - deff. Sr. Vitalia Steri Trigesimo</p>
<p>DOMENICA 11 APRILE bianco</p> <p>✚ II DOMENICA DI PASQUA Liturgia delle ore propria At 4,32-35; Sal 117; 1Gv 5,1-6; Gv 20,19-31 Rendete grazie al Signore perché è buono: il suo amore è per sempre</p>	<p>7.30 - def. Carlo 9.00 - def. Sr. Gilda 10.30 - deff. Giovanni Saba e Maria Foxi</p>

L'amministrazione della parrocchia è sostenuta dalle libere contribuzioni dei fedeli.

Chi volesse fare un'offerta liberale (deducibile ai fini fiscali nella dichiarazione dei redditi), può effettuare un bonifico bancario presso Banca Prossima IBAN IT96 F030 6909 6061 0000 0000 622.